

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA
SERVIZIO BUONUSCITA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le LL.RR. 23 febbraio 1962 n. 2, 1 febbraio 1963 n. 11 e 3 maggio 1979 n.73;

VISTI il Testo Unico 29 dicembre 1973 n. 1032 e la legge 29 aprile 1976 n.177;

VISTO l'Art. 20 della L.R. n.21 del 29 dicembre 2003;

VISTA la L.R. n. 6 del 14 maggio 2009 art. 15;

VISTO il D.P. 23 dicembre 2009 n.14 con il quale è stato emesso il regolamento di attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 6/2009;

VISTA la legge 30 luglio 2010, n.122 di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n.78;

VISTA la legge 14 settembre 2011, n.148 di conversione del decreto legge 13 agosto 2011, n.138;

VISTO il Decreto Legge 29 ottobre 2012, n.185 con cui, al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012, l'art. 12, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, è abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2011;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1, commi 484 e 485, (legge di stabilità 2014) in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici;

VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica della Regione 29 maggio 2006 n.729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18 comma 4 della legge regionale del 22 dicembre 2006 n.19 e successive modifiche e integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n.25586 del 12 marzo 2021;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- VISTO Il D.P. n.694 del 23 novembre 2018, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato Commissario straordinario, senza soluzione di continuità, al fine di garantire l'attività gestionale del Fondo Pensioni Sicilia fino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- VISTO il D.P. n.630 del 04 novembre 2020 con il quale l'incarico di Commissario straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione conferito al Dott. Fulvio Bellomo è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione;
- VISTO il D.Pres. nr.84/Serv del 10.03.2022, con il quale è stato confermato il direttore del Fondo Pensioni dott. Nasca Filippo.
- VISTA la Delibera n.39 del 17.09.2018 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- VISTA la delibera n.14 del 03.05.2023 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano le deleghe alla firma al Direttore Dott. Filippo Nasca e ai dirigenti preposti alle strutture intermedie ed ai loro supplenti;
- VISTO il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, esercizio 2023, adottato con delibera n.3 del 24 Gennaio 2023 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 26 Gennaio 2023, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- VISTA la nota prot. n.19929 del 27 Febbraio 2023, con la quale l'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha approvato il Bilancio di previsione per del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2023-2025 esercizio 2023;
- VISTI I D.D.G. N.1031 DEL 02.03.2023 e D.D.G. N.1168 del 09.03.2023 con il quale è stato conferito all'arch. Patrizia Vinci l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Buonuscita, Anticipazione buonuscita e Prestiti" con decorrenza dall'1 marzo 2023 e sino al 31 dicembre 2026;
- VISTO Decreto-Legge 19 maggio 2020, n 34, cosiddetto "decreto rilancio".
- VISTO il contratto di cessione pro solvendo del trattamento di fine servizio maturato, notificato in data 14.02.2019 con il quale il sig. Signor CAVALLARO NICOLO nato a xxxxxxxx ha ceduto a Igea Banca s.p.a. l'importo di € xxxxx corrispondente al totale della seconda rata dell'indennità di buonuscita allo stesso spettante ai sensi della l. 27.12.2013 n.147 e della l.r. 07/05/2015 n.9;

VISTO il D.D.S. n. 2577 del 28.07.2022 con il quale è stata erogata in favore di Banca del Fucino s.p.a. la Seconda Rata relativa al pagamento dell'Indennità di Buonuscita spettante al Signor CAVALLARO NICOLO nato a xxxxxx cessato dal servizio 30.12.2016, per un importo netto complessivo di € xxxxx;

VISTA L'istanza 07.04.2023 con la quale il sig. Cavallaro Nicolò chiede il rimborso degli interessi di mora causa ritardato pagamento della seconda rata in favore di Banca del Fucino S.P.A per un importo netto pari a € xxxx

VISTA la copia contabile del bonifico del 05.04.2023 con cui il sig. Cavallaro Nicolò ha versato la somma di € xxxx quale interessi per ritardato pagamento della Seconda rata dell'indennità di buonuscita ceduta in favore di Banca del Fucino s.p.a.

RITENUTO di dover impegnare e liquidare la somma di xxxxx sul Capitolo 214704 " Rimborsi diversi"

DECRETA

- Art. 1) Per i motivi indicati in premessa è impegnato sul Cap. 214704 " Rimborsi diversi" l'importo complessivo di € xxxxx (lordo =netto) per l'esercizio finanziario 2023
- Art. 2) La somma di € xxxx (netto) verrà versata in favore del Sig. Cavallaro Nicolò nato a xxxxxxxx mediante accredito sull'iban xxxxxxxx allo stesso intestato
- Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio Bilancio, Programmazione e Ragioneria del Fondo Pensioni Sicilia per il visto di copertura finanziaria.
- Art. 5) Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. n.9/2015.
- Art. 6) Avverso il presente provvedimento, dalla data di notifica dello stesso, è esperibile ricorso al TAR di Palermo nel termine di 60 gg., ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine di 120 gg..

PALERMO 01/08/2023

Il Funzionario
V. Ieracitano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Patrizia Vinci